

Borgo San Lorenzo 13-07-2015
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Ai Capogruppi

Oggetto: Mozione per l'istituzione di una "Azienda Speciale senza fini di lucro", come da Art. 46 e 47 dello Statuto comunale, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Considerato che:

Il blocco del rinnovo della Convenzione tra il Comune e la cooperativa che ha curato il progetto per gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, ha purtroppo generato l'allontanamento e la relativa momentanea sospensione lavorativa dei tre disabili che fino al 30-06-2015 operavano presso gli uffici comunali.

Tenuto conto che:

Come da dichiarazioni dello stesso sindaco è responsabilità di tutta l'amministrazione, cercare di risolvere la situazione che si è creata a causa di "frizioni" amministrative-burocratiche, ma soprattutto dovere di tutto il Consiglio comunale adoperarsi affinché si possa riuscire a risolvere questa situazione per permettere ai tre ragazzi di poter riprendere e continuare a svolgere la propria attività presso gli uffici del Comune di Borgo San Lorenzo.

Cit. Paolo Omoboni : "Quando si parla di soggetti deboli la politica deve intervenire ben oltre il suo ruolo"

Evidenziato che:

Sempre da dichiarazioni del sindaco, la modalità momentanea di reintegro lavorativo dei ragazzi risulta al momento essere provvisoria in quanto proprio per la sua natura precaria, giungerà a scadenza e pertanto non rappresenta una soluzione definitiva della questione.

Tenuto altresì conto che:

L'art. 46 e 47 Statuto del Comune di Borgo San Lorenzo, riguardante l'istituzione di "aziende speciali" permette al consiglio comunale nel rispetto delle norme legislative e statutarie, di deliberare per la costituzione delle medesime e di approvare gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.

Impegna il Sindaco ed il Consiglio comunale:

Ad istituire un'apposita Azienda Speciale senza fini di lucro, atta all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per lo svolgimento di servizi comunali di interesse pubblico con la quale poter definitivamente stabilizzare la situazione precaria purtroppo creatasi nei confronti dei tre giovani disabili in oggetto della mozione.

Matteo Gozzi

.....